



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE  
"RENATO GUTTUSO"

Via XX Luglio – 98057 MILAZZO (ME)

Liceo Artistico Milazzo: MESD01602Q Istituto Professionale Milazzo: MERC01601R Liceo Artistico Spadafora: MESD01603R

CIRC. 190  
DEL 08/06/2019

AI COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE  
AI COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI E SOTTODIPARTIMENTI  
AI RESPONSABILI DI PLESSO  
AI SIGG. DOCENTI I.I.S. "R. GUTTUSO" MILAZZO  
LORO SEDI  
AL DSGA

**OGGETTO: ADOZIONI LIBRI DI TESTO - ANNO SCOLASTICO 2019/2020**

L'adozione dei libri di testo rappresenta un momento rilevante dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche, che si realizza anche con la scelta e l'utilizzazione di metodologie e di strumenti didattici coerenti con il PTOF.

Tale adempimento rientra, com'è noto, tra i compiti attribuiti al collegio dei docenti, sentiti i consigli di classe, secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, lett. e, del D.L.vo 16 aprile 1994, n.297.

Stante l'esigenza di operare scelte coerenti con i contenuti e le finalità del piano triennale dell'offerta formativa, è opportuno che i docenti effettuino in via preliminare, sia singolarmente sia nel contesto degli organi collegiali, in cui sono chiamati ad esprimersi, una puntuale verifica dei testi in uso ed un attento esame delle nuove proposte editoriali.

Pertanto, al fine di rendere più agevoli le scelte da effettuare, si forniscono di seguito alcune indicazioni, alla luce della C.M. n° 4586 del 15/03/2019 e della nota prot. n. 2581 del 09.04.2014 che disciplina le adozioni dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado, in particolare:

Ai sensi dell'Articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali

integrativi (modalità mista di tipo b – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30% se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo c – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti entro la seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, i docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE).

Le proposte di nuova adozione, unitamente al quadro riassuntivo adozioni libri di testo anno scolastico 2018/2019 e ai verbali dei Dipartimenti e Sottodipartimenti, dovranno pervenire presso gli uffici di segreteria entro e non oltre **lunedì 6 maggio 2019**, anche tramite posta elettronica all'indirizzo e mail [meis01600t@istruzione.it](mailto:meis01600t@istruzione.it).

Si ricorda che le proposte di nuova adozione, anche in considerazione della spesa sostenuta dalla scuola per l'acquisto di libri di testo in comodato d'uso gratuito, dovranno essere presentate solo se strettamente necessarie e ampiamente motivate sul cambio del testo in uso, potendosi configurare altrimenti come danno all'erario.

I docenti, ognuno per la propria disciplina, provvederanno a inserire sul portale ARGONEXT le proposte di adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2019/2020.

Le adozioni dei testi scolastici saranno deliberate dal collegio dei docenti nell'incontro di **martedì 14 maggio 2019 alle ore 15.00**.

Si allegano:

- C.M. n° 4586 del 15/03/2019
- C.M. n° 2581 del 09/04/2014
- Modello relazione nuova adozione – anno scolastico 2019/2020
- Tetti di spesa - (di cui al DM n. 43/2012)



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Delfina GUIDALDI



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

MIURAOODGOS prot. 2581

Roma, 09/04/2014

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI  
Ai Dirigenti degli  
Uffici Scolastici Territoriali  
LORO SEDI  
Ai dirigenti delle scuole  
di ogni ordine e grado  
LORO SEDI  
Al Sovrintendente Scolastico della  
Provincia di BOLZANO  
All'Intendente Scolastico per  
la scuola in lingua tedesca BOLZANO  
All'Intendente Scolastico per  
la scuola località ladine  
BOLZANO  
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione  
per la Provincia di  
TRENTO  
Al Sovrintendente agli Studi  
della Valle d'Aosta  
AOSTA  
e, p.c. All'Assessore alla P.I.  
Regione Siciliana  
PALERMO  
All'Assessore alla P.I.  
Regione autonoma Valle d'Aosta  
AOSTA  
Al Presidente della Giunta Provinciale  
di BOLZANO  
Al Presidente della Giunta Provinciale di  
TRENTO  
All'Associazione Italiana Editori - A.I.E.  
Corso di Porta Romana, 108  
20122 MILANO  
All'ANARPE - Via XXIV Maggio, 10  
50129 FIRENZE  
All'ALI - Via Nizza, 22  
00198 ROMA  
Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Dipartimento per la programmazione  
Al Direttore generale per gli studi,  
statistica e i sistemi informativi  
SEDE



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

Oggetto: Adozioni libri di testo – anno scolastico 2014/2015.

L'adozione dei libri di testo è stata di recente oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore, nella prospettiva di limitare, per quanto possibile e fatte salve l'autonomia didattica e la libertà di scelta dei docenti, il costo che annualmente le famiglie devono sostenere per l'acquisto dell'intera dotazione libraria.

Le disposizioni legislative introdotte dall'articolo 15 della legge n. 133/2008 e dall'articolo 5 della legge n. 169/2008 hanno subito profonde modificazioni ad opera della legge n. 221/2012, del decreto ministeriale di applicazione n. 781/2013 e del decreto legge n. 104/2013 convertito, con modificazioni, dalla legge 128/2013.

Al fine di fornire utili indicazioni, si riassume l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche devono attenersi per l'adozione dei libri di testo per l'anno scolastico 2014/2015.

1. Sviluppo della cultura digitale (art. 6, c. 2 quater, legge n. 128/2013)

Per promuovere lo sviluppo della cultura digitale e l'alfabetizzazione informatica, sono definite politiche di incentivo alla domanda di servizi digitali, anche tramite la definizione di nuove generazioni di testi scolastici, nonché attraverso la ricerca e l'innovazione tecnologica, considerati fattori essenziali di progresso ed opportunità di arricchimento economico, culturale e civile, così come previsto dal Codice dell'amministrazione digitale (decreto legislativo n. 82/2005).

2. Scelta dei testi scolastici (art. 6, comma 1, legge n. 128/2013)

Il collegio dei docenti **può** adottare, con formale delibera, libri di testo ovvero strumenti alternativi, in coerenza con il piano dell'offerta formativa, con l'ordinamento scolastico e con il limite di spesa stabilito per ciascuna classe di corso.

3. Realizzazione diretta di materiale didattico digitale (art. 6, c. 1, legge n. 128/2013)

La norma prevede che *"nel termine di un triennio, a decorrere dall'anno scolastico 2014-2015, ... gli istituti scolastici possono elaborare il materiale didattico digitale per specifiche discipline da utilizzare come libri di testo e strumenti didattici per la disciplina di riferimento; l'elaborazione di ogni prodotto è affidata ad un docente supervisore che garantisce, anche avvalendosi di altri docenti, la qualità dell'opera sotto il profilo scientifico e didattico, in collaborazione con gli studenti delle proprie classi in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico. L'opera didattica è registrata con licenza che consenta la condivisione e la distribuzione gratuite e successivamente inviata, entro la fine dell'anno scolastico, al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e resa disponibile a tutte le scuole statali, anche adoperando piattaforme digitali già preesistenti prodotte da reti nazionali di istituti scolastici e nell'ambito di progetti pilota del Piano Nazionale Scuola Digitale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca per l'azione Editoria Digitale Scolastica"*.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

Al fine di supportare le istituzioni scolastiche nel processo di elaborazione dei materiali e degli strumenti didattici digitali da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2014-2015, questo ministero emanerà entro la fine del corrente anno scolastico le linee guida contenenti le indicazioni necessarie per l'elaborazione dei suddetti materiali.

Tutti i materiali didattici digitali, prodotti durante l'a. s. 2014/2015, dovranno essere inviati entro la fine dell'a. s. 2014-2015 -- secondo le modalità previste nelle linee guida predette -- al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di renderli disponibili, ai sensi del richiamato art. 6 della Legge 128/2013.

4. Abolizione vincolo pluriennale di adozione (art. 11, legge n. 221/2012)

Il vincolo temporale di adozione dei testi scolastici (5 anni per la scuola primaria e 6 anni per la scuola secondaria di primo e di secondo grado) nonché il vincolo quinquennale di immodificabilità dei contenuti dei testi sono abrogati a decorrere dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015. Pertanto, anche nella prospettiva di limitare, per quanto possibile, i costi a carico delle famiglie, i collegi dei docenti possono confermare i testi scolastici già in uso, ovvero procedere a nuove adozioni per le classi prime e quarte della scuola primaria, per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, per le classi prime e terze e, per le sole specifiche discipline in esse previste, per le classi quinte della scuola secondaria di secondo grado. In caso di nuove adozioni, i collegi dei docenti adottano libri nelle versioni digitali o miste, previste nell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013 (versione cartacea accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi; versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi).

5. Istituzioni scolastiche del primo ciclo di istruzione (art. 5, DM n. 254/2012)

A partire dalle adozioni per l'anno scolastico 2014/2015, l'editoria scolastica adegua i contenuti dei libri di testo della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. Pertanto, i libri di testo per la prima e la quarta classe della scuola primaria e per la prima classe della scuola secondaria di primo grado devono risultare rispondenti alle citate Indicazioni nazionali.

6. Testi consigliati (art. 6, comma 2, legge n. 128/2013)

I testi consigliati possono essere indicati dal collegio dei docenti solo nel caso in cui rivestano carattere monografico o di approfondimento delle discipline di riferimento. I libri di testo non rientrano tra i testi consigliati. Rientra, invece, tra i testi consigliati l'eventuale adozione di singoli contenuti digitali integrativi ovvero la loro adozione in forma disgiunta dal libro di testo.

7. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 10%,



## *Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

### *Dipartimento per l'Istruzione*

#### *Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Il tetto di spesa definito per le classi prime di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime e terze di scuola secondaria di secondo grado viene ridotto del 30%, rispetto a quanto sarà definito con apposito decreto, rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012/2013 (di cui al DM n. 43/2012), solo se tutti i testi adottati per la classe sono di nuova adozione e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale).

Si ricorda che eventuali sforamenti degli importi relativi ai tetti di spesa della dotazione libraria obbligatoria delle classi di scuola secondaria di primo e di secondo grado debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento (rientra in tale fattispecie l'adozione di testi per discipline di nuova istituzione). In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

#### 8. Prezzi di copertina libri di testo scuola primaria (DM n. 781/2013)

I prezzi di copertina dei testi scolastici per la scuola primaria sono determinati secondo quanto previsto dal decreto ministeriale n. 781/2013.

#### 9. Specifiche tecniche testi cartacei

Le specifiche tecniche relative alla parte cartacea dei testi scolastici, di cui all'allegato al decreto n. 781/2013, devono riferirsi esclusivamente alla scuola primaria.

#### Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici vengono deliberate dai collegi dei docenti nella seconda decade di maggio. I dirigenti scolastici avranno cura di richiedere, fin da ora, ai centri di produzione specializzati che normalmente curano la trascrizione e la stampa in braille, i testi scolastici necessari confermati, al fine di consentirne la disponibilità per l'inizio delle lezioni agli alunni non vedenti o ipovedenti frequentanti la propria scuola.

I dirigenti scolastici avranno cura di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo siano deliberate nel rispetto dei vincoli di legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti. Pertanto, eventuali attribuzioni gratuite in qualunque forma, a favore dei docenti o dell'istituzione scolastica, non dovranno in alcun modo condizionare il giudizio valutativo da parte del collegio docenti nella fase di assunzione della delibera adozionale.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per l'Istruzione*

*Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e per l'Autonomia Scolastica*

Si rammenta, inoltre, di agevolare, in orari non coincidenti con lo svolgimento delle attività didattiche, gli incontri dei docenti con i promotori editoriali, finalizzati alla presentazione dei libri di testo.

Si richiama l'attenzione dei dirigenti scolastici sulla specifica disposizione della legge n. 221/2012, secondo cui la delibera del collegio dei docenti relativa all'adozione della dotazione libraria è soggetta, per le istituzioni scolastiche statali e limitatamente alla verifica del rispetto del tetto di spesa, al controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 123/2011.

Si segnala, infine, che sarà predisposto sul sito del Ministero dell'istruzione, università e ricerca e sul sito dell'AIE – Associazione Italiana Editori ([www.aie.it](http://www.aie.it)) – uno specifico servizio di FAQ.

Le istituzioni scolastiche paritarie possono adottare, ove ritenuto opportuno, le medesime modalità di adozione dei testi scolastici previste per le istituzioni statali.

IL DIRETTORE GENERALE  
F.to Carmela Palumbo

# ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE " R. GUTTUSO"

NUOVA ADOZIONE LIBRO DI TESTO A.S. 2019/2020

I Sottoscritt Prof. \_\_\_\_\_ docente di \_\_\_\_\_

Sede di \_\_\_\_\_ Indirizzo di studi \_\_\_\_\_ propone per  
l'a.s. 2019/20 la seguente nuova adozione.

TITOLO .....  
CODICE ISBN .....  
AUTORE/I .....  
CASA EDITRICE .....  
COSTO € .....

## MOTIVAZIONE ADOZIONE

### 1. COERENZA CON LA PROPOSTA EDUCATIVA DEL POF

### 2. RICCHEZZA E CORRETTEZZA DEI CONTENUTI

### 3. ACCESSIBILITA' E CORRETTEZZA LESSICALE

### 4. RICCHEZZA ED ESERCITAZIONI

### 5. APPARATO ICONOGRAFICO

### 6. SUPPORTI AUDIOVISIVI/MULTIMEDIALI

### 7. EVENTUALI SUPPORTI DI VERIFICA

FIRMA DEL DOCENTE PROPONENTE  
\_\_\_\_\_

DATA DI COMPILAZIONE  
\_\_\_\_\_

FIRMA DI TUTTI I DOCENTI DEL SOTTODIPARTIMENTO  
\_\_\_\_\_

Resta inteso che tali proposte sono subordinate alla rispettiva approvazione del consiglio di classe e alla delibera del collegio dei docenti.





## *Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

**OGGETTO: Adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado - anno scolastico 2019/2020**

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2019/2020 è disciplinata dalle istruzioni impartite con nota della scrivente Direzione prot. 2581 del 9 aprile 2014. Pertanto, nel confermare quanto indicato nella predetta nota, si forniscono le seguenti precisazioni.

### **Determinazione dei prezzi dei libri di testo nella scuola primaria e dei tetti di spesa nella scuola secondaria (D.M. n. 781/2013)**

Ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni, con decreto ministeriale di natura non regolamentare sono fissati il prezzo dei libri di testo della scuola primaria e i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di primo e secondo grado, nel rispetto dei diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, tenendo conto della riduzione dei costi dell'intera dotazione libraria derivanti dal passaggio al digitale e della disponibilità dei supporti tecnologici.

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 settembre 2013, n. 781, i citati tetti di spesa sono ridotti del 10 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013); gli stessi tetti di spesa sono ridotti del 30 % se nella classe considerata tutti i testi adottati sono stati realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il collegio dei docenti motiva l'eventuale superamento del tetto di spesa consentito entro il limite massimo del 10%.

### **Compiti delle istituzioni scolastiche**

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuarsi nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e secondo grado, o l'eventuale scelta di avvalersi di strumenti alternativi ai libri di testo, sono deliberate dal collegio dei docenti entro la seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Nelle istituzioni scolastiche in cui sono presenti alunni non vedenti o ipovedenti i dirigenti scolastici avranno cura di richiedere tempestivamente ai centri specializzati la riproduzione dei libri di testo e dei materiali didattici protetti dalla legge o l'utilizzazione della comunicazione al pubblico degli stessi. Si rammenta che, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto del Ministero per i beni e le attività culturali del 14 novembre 2007, n. 69, la riproduzione e l'utilizzazione della comunicazione al pubblico si effettuano attraverso la registrazione audio delle opere su qualsiasi tipo di supporto,

*Gr,*



# Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

l'impiego di dispositivi di lettura idonei per gli ipovedenti, la sottotitolazione delle opere e dei materiali protetti visualizzabili e comunque la trasformazione in un formato elettronico accessibile con le tecnologie assistite, secondo quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4, recante disposizioni per favorire l'accesso alle persone con disabilità agli strumenti informatici.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli normativi, assicurando che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Al fine di disporre di un quadro esauriente di informazioni sulla produzione editoriale, i docenti, compatibilmente con le esigenze di servizio e nel pieno rispetto del regolare svolgimento delle lezioni, potranno incontrare gli operatori editoriali scolastici accreditati dalle case editrici o dall'Associazione nazionale agenti rappresentanti promotori editoriali (ANARPE).

Con specifico riguardo alla scuola primaria, si segnala l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

Infine, si rammenta il divieto di commercio dei libri di testo ai soggetti di cui all'art. 157 del d.lgs. 16 aprile 1994, n. 297.

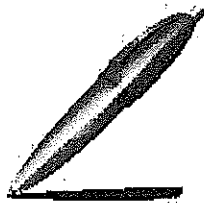
## **Comunicazione dati adozionali**

La comunicazione dei dati adozionali va effettuata, da parte delle istituzioni scolastiche, *on line*, tramite l'utilizzo della piattaforma presente sul sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale, *off line*, entro il 10 giugno p.v..

Le istituzioni scolastiche che hanno deciso di non adottare libri di testo accedono alla suddetta piattaforma specificando che si avvalgono di strumenti alternativi ai libri di testo.

Si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE  
Maria Assunta PALERMO



Firmato digitalmente da  
PALERMO MARIA ASSUNTA  
C=IT  
O=MINISTERO ISTRUZIONE  
UNIVERSITA' E RICERCA



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Dirazione Generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori generali e ai dirigenti titolari degli Uffici scolastici regionali

LORO SEDI

Al Sovrintendente scolastico della Provincia di

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola in lingua tedesca

BOLZANO

All'Intendente scolastico per la scuola delle località ladine

BOLZANO

Al Dirigente del Dipartimento Istruzione per la Provincia di

TRENTO

Al Sovrintendente agli studi della Valle d'Aosta

AOSTA

Ai dirigenti scolastici delle scuole di ogni ordine e grado

LORO SEDI

e, p.c. all'Assessore alla P.I. della Regione Siciliana

PALERMO

all'Assessore alla P.I. della Regione autonoma Valle d'Aosta

AOSTA

al Presidente della Giunta provinciale di

BOLZANO

al Presidente della Giunta provinciale di

TRENTO

all'Associazione Italiana Editori

Corso di Porta Romana, 108

20122 MILANO

all'ANARPE

Via XXIV Maggio, 10

50129 FIRENZE

all'ALI - Confcommercio

Corso Trieste, 199

00198 ROMA

Al SIL – Sindacato italiano librai e cartolibrari

Via Nazionale, 60

00184 ROMA

al Capo di Gabinetto

al Capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

al Capo del Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

al Direttore della D.G. per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione

digitale

SEDE



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Decreto ministeriale n. 43

**IL MINISTRO**

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 (finanziaria 1999) ed in particolare l'art. 27, comma 1, sulla fornitura gratuita dei libri di testo;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 628, sulla estensione della gratuità parziale dei libri di testo per tutta la durata dell'obbligo di istruzione;

**VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 15, recante misure atte a contenere il costo dei libri scolastici;

**VISTO** il decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 ed in particolare l'articolo 5, concernente l'adozione dei libri di testo con cadenza pluriennale;

**VISTO** il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n. 167 ed in particolare l'articolo 1-ter, in ordine alla disciplina dei casi in cui risulta possibile adottare nuovi libri di testo durante la vigenza del vincolo temporale;

**CONSIDERATO** che per l'anno scolastico 2012/2013 le istituzioni scolastiche adottano esclusivamente libri di testo in formato misto ovvero interamente scaricabili da internet;

**CONSIDERATO** che il libro di testo, secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge n. 133/2008, deve sviluppare i contenuti essenziali delle Indicazioni Nazionali dei piani di studio;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali";

**VISTO** il decreto ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211 "Regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali";

**VISTA** la direttiva 15 luglio 2010, n. 57, in materia di linee guida per il primo biennio per i percorsi degli istituti tecnici;

**VISTA** la direttiva 28 luglio 2010, n. 65, in materia di linee guida per il primo biennio per i percorsi degli istituti professionali;

**VISTA** la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, in materia di linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici;

**VISTA** la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali;

**CONSIDERATO** che, con decreto ministeriale di natura non regolamentare, occorre determinare i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e di II grado;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la nota in data 9 gennaio 2012, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione Generale Analisi Economica e Finanziaria, ha comunicato che il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2012 è pari all'1,5 per cento;

**RITENUTO** di dover salvaguardare i diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, incrementando i tetti di spesa in misura pari al tasso di inflazione programmato;

**VISTO** il decreto ministeriale 8 aprile 2009, n. 41, con il quale sono state definite le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nelle versioni on line e mista;

**VISTO** il decreto ministeriale 10 maggio 2011, n. 43, con il quale sono stati fissati i tetti di spesa per le classi di scuola secondaria di I e di II grado per l'anno scolastico 2011/2012;

**DECRETA**

Articolo 1 - I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado, sono quelli stabiliti nell'allegato **1**, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

Articolo 2 - I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria delle prime tre classi della scuola secondaria di secondo grado, sono quelli stabiliti nell'allegato **2**, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

Articolo 3 - I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria delle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, sono quelli stabiliti nell'allegato **3**, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

Il presente decreto si applica alle adozioni di libri di testo da effettuarsi per l'anno scolastico 2012/2013.

Roma, 11.05.2012

IL MINISTRO  
Francesco Profumo



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Allegato 1**

Scuola secondaria di I grado

Tetti di spesa - Anno scolastico 2012/2013

Classe	Tetto di spesa
1a	€ 294
2a	€ 117
3a	€ 132



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ALLEGATO 2**

Scuola secondaria di II grado – classi a nuovo ordinamento

Tetti di spesa – Anno scolastico 2012/2013

Tipologia di scuola	I anno	II anno	III anno
<b>Licei</b>			
- Classico	335	193	382
- Scientifico	320	223	320
- Scientifico – opzione scienze applicate	304	208	320
- Artistico	274	183	258
- Scienze umane	320	183	310
- Scienze umane – opzione economico-sociale	320	183	310
- Liceo Linguistico	335	193	310
- Musicale e Coreutico – sez. musicale	284	183	304
- Musicale e Coreutico – sez. coreutica	264	163	304
<b>Istituti tecnici</b>			
- settore economico	304	208	288
- settore tecnologico	320	223	310
<b>Istituti professionali – settore servizi</b>			
- Servizi per agricoltura e sviluppo rurale	274	163	206
- Servizi socio-sanitari	254	147	203
- Servizi socio-sanitari - articolazione odontotecnico e ottico	269	152	203
- Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera	299	162	198
- Servizi commerciali	254	162	226
<b>Istituti professionali – settore industria e artigianato</b>			
- Produzioni industriali e artigianali	254	147	167
- Manutenzione e assistenza tecnica	244	142	167



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ALLEGATO 3**

Scuola secondaria di II grado – classi a vecchio ordinamento

Tetti di spesa – Anno scolastico 2012/2013

Tipologia di scuola	IV anno	V anno
Liceo Classico	315	325
Istituto Magistrale *	236	248
Liceo Scientifico	288	310
Liceo Artistico	196	206
Istituto d'Arte	176	159
Ist. Tecnico Aeronautico	226	149
Ist. Tecnico Agrario **	288	191
Ist. Tecnico Commerciale	248	226
Ist. Tecnico Attività Sociali	248	196
Ist. Tecnico Industriale	253	221
Ist. Tecnico Nautico	258	236
Ist. Tecnico Geometri	273	226
Ist. Tecnico Turismo	258	216
Ist. Prof.le Agricoltura	186	144
Ist. Prof.le Commercio e Turismo	186	134
Ist. Prof.le Servizi Sociali	186	124
Ist. Prof.le Servizi Alberghieri	221	134
Ist. Prof.le Industria e Artigianato	176	129

\* Riguarda gli indirizzi specializzati attivati presso gli ex istituti magistrali (socio-psico-pedagogico, scienze sociali ecc.)

\*\* L'Istituto Tecnico Agrario comprende un sesto anno di corso per il quale viene stabilita la spesa di € 91,00